

ASSEMBLEA ORDINARIA 5 luglio 2021

RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTA DA ANCE VENETO NEL 2020-2021

Cari Colleghi,

nella ricorrenza della nostra Assemblea annuale, Vi riporto in maniera sintetica alcune delle azioni che Ance Veneto ha svolto in questo secondo anno del mio mandato.

Si è trattato di un periodo eccezionale, interamente e pesantemente condizionato dall'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19.

L'attività di Ance Veneto, seppur adattata alla nuova operatività dettata dalle regole di contenimento del contagio, è proseguita nel solco del ruolo affidato agli Organismi Associativi Regionali dal sistema ANCE: da un lato, mantenendo il ruolo di interlocutore con la Regione Veneto e di riferimento per il sistema associativo e bilaterale a livello regionale e, dall'altro, proseguendo il rapporto con ANCE sia sul lato della proposta di iniziative, contributi e osservazioni che su quello dell'attuazione sul territorio regionale delle azioni promosse.

Ance Veneto ha continuato a sviluppare azioni ed iniziative sia verso le Autorità regionali che nei confronti del sistema Ance del Veneto, con l'obiettivo di rappresentare gli interessi del settore di fronte al legislatore e di fornire un puntuale supporto alle imprese associate in questa fase di rilevanti cambiamenti della situazione economica e sociale, che è passata in pochi mesi dalla chiusura totale del lockdown all'importante ripresa dell'attività nei cantieri.

In questo contesto particolarmente dinamico sono emerse per le imprese problematiche ed esigenze del tutto nuove o, quantomeno, mai evidenziate in maniera così rilevante. Penso al problema del reperimento della manodopera per far fronte alla crescita dei lavori o alla più recente criticità legata al boom dei prezzi dei materiali e alla carenza degli stessi.

Dal punto di vista economico, dopo l'inevitabile crollo del PIL del settore nel 2020, la prima parte del 2021 ha visto un rimbalzo importante degli investimenti, trainati soprattutto dai lavori privati legati ai bonus fiscali, mentre cresce l'attesa per le ingenti risorse provenienti dall'Europa e che anche in Veneto dovrebbero dare il via ad una stagione di rilancio dei lavori pubblici.

Questi dati sono, a mio avviso, un segnale positivo della capacità di resilienza delle nostre imprese, in grado di resistere nel periodo più difficile lo scorso anno e pronte a ripartire adeguando la propria attività alle nuove regole in materia di sicurezza e alle nuove condizioni operative.

Tuttavia, proprio la tipologia dei lavori che hanno rilanciato il settore in questi mesi – mi riferisco ai lavori c.d. "superbonus" – ci costringe ad una riflessione sull'ineluttabilità della crescita delle nostre imprese dal punto di vista tecnologico e della capacità organizzativa.

In tal senso penso che il sistema associativo, inteso nella sua interezza, debba sviluppare un'azione per supportare le aziende associate in questo percorso di crescita per affrontare il mercato in modo nuovo, con una capacità commerciale adeguata a richiamare in termini qualitativi l'interesse del cliente finale.

In merito all'attività "core" di Ance Veneto, mi sento di sottolineare la qualità del rapporto di collaborazione che prosegue con i Rappresentanti e gli Uffici regionali, che evidenzia ancora una volta la credibilità e il valore del contributo della nostra Associazione. Un clima analogo si sta instaurando anche con altre Stazioni Appaltanti, quali le multiutilities e le Società di gestione dei servizi idrici, con cui stiamo sviluppando un'intensa attività di interlocuzione.

Naturalmente, come ben sappiamo, la macchina amministrativa mantiene la propria endemica lentezza e non sempre le nostre istanze vedono tempestivo accoglimento. Il lavoro di Ance Veneto rimane comunque costante e puntuale.

Per quanto riguarda, infine, il sistema associativo regionale, l'emergenza COVID ha stravolto le consuetudini operative e precluso uno degli strumenti più necessari della vita associativa, quale è l'incontro e il confronto diretto in presenza. Se da un certo punto di vista la modalità "a distanza" può risultare più agevole per il minor impegno di tempo richiesto, dall'altro la qualità delle interazioni ne ha sofferto molto e questo ha portato ad una minore sinergia tra le Associazioni e l'Organizzazione regionale. Allo stesso modo, peraltro, ciò si è riscontrato anche nei confronti con la Regione e le Stazioni appaltanti.

In tal senso concludo questa introduzione con l'auspicio che la collaborazione tra le componenti del nostro sistema associativo torni a rafforzarsi nell'ottica di accrescere la capacità di affrontare e soddisfare le esigenze e le istanze delle imprese associate.

Ringrazio in ogni caso i Presidenti, i Direttori, i Colleghi Coordinatori delle Commissioni e gli Specialisti delle Territoriali per la disponibilità e il lavoro svolto in questo anno.

LAVORI PUBBLICI

In questo ambito Ance Veneto ha lavorato principalmente in due direzioni: da un lato fornendo ad ANCE nazionale il proprio contributo nell'analisi e per il miglioramento dei provvedimenti nazionali; dall'altro facendosi promotore di proposte per la regolamentazione delle procedure in materia nei confronti della Regione Veneto.

Sul piano del contributo ad ANCE nazionale, gli interventi di Ance Veneto hanno riguardato in particolare il Disegno di legge in materia di semplificazioni (L. 120/2020), la proposta di ridefinizione della disciplina dei consorzi stabili (con un documento di proposte e la partecipazione al gruppo di lavoro ad hoc costituito a livello nazionale) e l'aggiornamento della normativa sui CAM, in cui Ance Veneto ha favorito uno scambio di informazioni tra ANCE e la Regione Veneto, entrambi soggetti partecipanti al tavolo costituito per la ridefinizione dell'attuale regolamentazione.

A livello regionale, l'azione di Ance Veneto si è sviluppata in particolar modo nei confronti della Regione Veneto e delle Stazioni Appaltanti presenti nel territorio veneto.

Nei confronti della Regione Veneto l'intervento ha riguardato:

- Procedure di selezione dei concorrenti nelle gare d'appalto sotto soglia comunitaria: Ance Veneto ha sottolineato in più incontri – con il Presidente Zaia, la Vicepresidente e Assessore ai Lavori Pubblici De Berti e con gli Uffici regionali competenti – il permanere della criticità di mercato per le imprese edili del Veneto in termini di partecipazione alle gare d'appalto per importi fino alla soglia comunitaria. E' stata ribadita l'importanza di un'attenzione alle imprese del territorio garantendo equilibrio nella partecipazione alle gare rispetto alla concorrenza proveniente da altre regioni. Sono state suggerite delle metodologie, ove la responsabilità è affidata al RUP attraverso la propria discrezionalità nel comporre le liste degli invitati mediante l'utilizzo della piattaforma Sintel. Va sottolineato che le proposte di Ance Veneto alla Regione Veneto (e il lavoro di lobby) per la tutela delle imprese del territorio nei lavori pubblici sono state prese quale contributo per la definizione delle Linee guida ITACA sul tema, che ha permesso maggiore spazio di azione alle Stazioni Appaltanti proprio nel senso auspicato. Inoltre, dal monitoraggio costante delle gare esperite dagli Enti regionali – primariamente per lavori idraulici e di difesa del suolo, si conferma l'orientamento che vede una quota di imprese locali pari al 50% di quelle complessivamente invitate.

- Prezzario Regionale: prosegue il lavoro di collaborazione con la Regione Veneto per la definizione dell'aggiornamento del Prezzario regionale. Il lavoro di Ance Veneto si è concretizzato da un lato, nell'analisi e nella produzione di osservazioni puntuali ai prezzi inseriti nelle bozze del Prezzario, grazie al contributo di alcuni imprenditori associati, e, dall'altro, nell'interlocuzione con gli Uffici regionali per l'inserimento nel nuovo Prezzario dei cosiddetti "costi COVID" e della previsione di un adeguamento dei prezzi derivante dal boom del valore delle materie prime e dei materiali utilizzati nei cantieri.

L'aggiornamento del Prezzario è stato definito dalla Commissione regionale appalti e, in attesa dell'approvazione della Giunta regionale, secondo le anticipazioni dovrebbero essere inseriti i costi "COVID" e dovrebbe essere prevista un'alea del +20% a copertura dei maggiori costi dei materiali.

Ance Veneto, inoltre, ha promosso e avviato un confronto tra Regione e Unioncamere Veneto per la definizione di un unico Prezzario da utilizzare a livello regionale sia per i lavori pubblici che per quelli privati.

In questi mesi Ance Veneto ha intrapreso un ciclo di incontri con le Aziende di Gestione del Servizio idrico facenti parte del Consorzio Viveracqua. In particolare ad oggi sono stati realizzati gli incontri con: Acquevenete Spa, Acque del Chiampo Spa, Acque Veronesi Spa, Veritas Spa, Viacqua Spa. I temi posti all'attenzione delle Stazioni Appaltanti in ciascun incontro sono stati: investimenti in programma, regolamenti per la selezione delle imprese e l'affidamento dei lavori, economia circolare e formazione.

Altre Stazioni Appaltanti con cui Ance Veneto continua ad interloquire sono:

- Veneto Strade: con cui prosegue un continuo lavoro per l'aggiornamento del prezzario utilizzato, in cui Ance Veneto ha un riconosciuto ruolo di contributo nell'analisi e definizione dei nuovi prezzi;

- AcegasAPSAmga: con cui è stata avviata una collaborazione sui temi relativi a:

- a) evoluzione dei Lavori Pubblici ai sensi della L. 120/20 ed esigenza di assicurare la partecipazione alle gare in misura rilevante alle imprese locali;
- b) quadro degli investimenti futuri della Società con approfondimenti rispetto alle aree provinciali, alle metodologie di gara adottate e all'utilizzo della piattaforma per la selezione dei concorrenti;
- c) necessità di specializzazione delle maestranze della stessa Società Appaltante e delle imprese di costruzioni, anche prevedendo l'ipotesi di coinvolgimento del sistema delle Scuole Edili;
- d) qualificazione delle imprese che potranno partecipare alle gare, in termini di sostenibilità e capacità di innovazione.

LAVORI PRIVATI E URBANISTICA

Anche in questo ambito l'attività di Ance Veneto si è sviluppata da un lato sull'analisi di provvedimenti assunti o promossi dalla Regione Veneto e, dall'altro, sul contributo al lavoro di ANCE nazionale su proposte di legge ed iniziative normative del Governo e del Parlamento.

Con riferimento all'azione di ANCE nei confronti del legislatore, il contributo veneto si è concretizzato in osservazioni e proposte rispetto in particolare al disegno di legge per la semplificazione in edilizia e a quello sulla rigenerazione urbana.

Mentre l'attività di Ance Veneto verso la Regione Veneto si è concentrata su questi temi:

- Piccole difformità: a fine 2019 il Consiglio Regionale aveva approvato due Leggi regionali, la n. 50/2019 e la n. 51/2019, relative rispettivamente alla regolarizzazione delle opere edilizie eseguite

in parziale difformità prima dell'entrata in vigore della legge 10/1977 "Norme in materia di edificabilità dei suoli" e alle nuove disposizioni per il recupero dei sottotetti a fini abitativi. In particolare Ance Veneto era intervenuta più volte sollecitando un intervento che prevedesse una regolarizzazione delle piccole difformità tra il progetto oggetto di concessione e la realizzazione finale, causa di blocco delle stipule di passaggi di proprietà degli immobili. Entrambe le norme sono state impugnate dal Governo e la Corte Costituzionale nel 2021 ha sancito prima la legittimità della legge sul recupero dei sottotetti, mentre successivamente ha dichiarato illegittima gran parte della norma sulla regolarizzazione delle piccole difformità. Questa sentenza appare particolarmente penalizzante anche alla luce della misura fiscale del Superbonus 110%, cui sono esclusi tutti quei lavori per immobili non completamente "in regola". Questa criticità, tuttavia, pare essere ben chiara al legislatore e dovrebbe essere risolta dalla Legge di Semplificazione in discussione in Parlamento.

- Legge regionale di semplificazione in materia di edilizia e urbanistica: al termine di un iter piuttosto lungo, iniziato nella precedente legislatura e ripreso dopo le elezioni regionali dello scorso autunno ad opera della Seconda Commissione Consiliare, la proposta di legge chiamata a semplificare le procedure e le disposizioni in materia urbanistica ed edilizia per il rilancio del settore delle costruzioni e la promozione della rigenerazione urbana e del contenimento del consumo di suolo, denominata anche "Veneto cantiere veloce", è stata approvata nei giorni scorsi dal Consiglio Regionale. Rispetto al testo originario (PdL 513/2020), su cui Ance Veneto aveva già formulato un articolato testo con puntuali osservazioni e proposte emendative al fine di migliorarne l'efficacia, la proposta di legge ripresa in esame dalla Seconda Commissione nello scorso mese di marzo è risultata profondamente modificata e "alleggerita" nei contenuti e negli effetti. Ance Veneto ha quindi prodotto un nuovo documento di osservazioni e proposte di modifica consegnato alla Seconda Commissione. La nuova Legge regionale appena approvata dal Consiglio ad oggi non è ancora stata pubblicata.

- Antisismica: Ance Veneto, unitamente agli Ordini degli Ingegneri, Architetti e Geometri, è intervenuta presso la Regione Veneto per un aggiornamento della zonizzazione sismica del territorio regionale, a maggior ragione non più procrastinabile dopo la promozione dei bonus fiscali sugli interventi di messa in sicurezza antisismica degli edifici. Anche a seguito di questa azione la Regione ha provveduto a ridefinire l'attribuzione del rischio sismico dei Comuni del Veneto rispetto alla precedente zonizzazione del 2003. A questo primo provvedimento, ne sono poi seguiti altri due relativi alla modifica delle disposizioni regionali per le autorizzazioni in zona sismica e all'approvazione dei nuovi elaborati progettuali da presentare per l'autorizzazione sismica. Provvedimenti che Ance Veneto ha monitorato ed ha quindi promosso presso il sistema delle imprese associate.

IMPRESA E MERCATO

Nell'estate 2020 il Governo ha lanciato il Super eco-sisma bonus 110% che incentiva gli interventi di efficientamento energetico e di messa in sicurezza strutturale degli edifici esistenti con un bonus fiscale pari al 110% dell'importo dei lavori eseguiti. Il sistema ANCE si è molto impegnato per informare le imprese sulle procedure necessarie all'ottenimento dei benefici previsti da questa misura. Inoltre, trattandosi di un'operazione che, di fatto, implica il coinvolgimento di istituti bancari cui cedere il credito fiscale, ANCE ha stipulato degli accordi operativi a condizioni favorevoli per le imprese associate con alcuni primari istituti di credito (Intesa Sanpaolo, Credit Agricole, Unicredit, Banca MPS, BPER) e con alcuni soggetti di diversa natura per lo sviluppo e l'applicazione degli interventi (EY, PWC, Deloitte, ecc.).

In questo ambito Ance Veneto ha organizzato alcuni momenti pubblici di informazione alle imprese associate delle opportunità offerte dagli istituti bancari per la cessione del credito. In particolare si ricordano gli incontri con Banca Intesa Sanpaolo e Banca MPS.

Sempre con riferimento al Superbonus, Ance Veneto ha discusso e definito un accordo con ASE (AcegasAPSAmgA Servizi Energetici) a favore delle imprese ANCE per la realizzazione di interventi di Superbonus 110% nei condomini.

E' stata avviata in questi mesi una collaborazione con Unioncamere Veneto su due fronti: da un lato per il reperimento, l'analisi e la condivisione dei dati economici del settore, dall'altro sullo sviluppo di iniziative nell'ambito del Superbonus 110%. Con riferimento a quest'ultimo, l'Unioncamere ha avviato la creazione di una piattaforma finalizzata a collocare i crediti fiscali derivanti dall'eco-sisma bonus. Il sistema camerale ha istituito una commissione a livello di ciascuna provincia per il monitoraggio sulle procedure del 110% al fine di migliorare il percorso di attuazione della misura con la partecipazione delle Associazioni di categoria.

Nell'azione di supporto del sistema associativo a favore della crescita delle competenze e dell'utilizzo delle tecnologie digitali, Ance Veneto ha promosso una prima iniziativa di sperimentazione con la start up Mela Works, con il coinvolgimento di alcune aziende pilota. Lo strumento proposto alle imprese riguarda la possibilità di gestione della comunicazione tra azienda e cantieri e di controllo dei costi.

Ance Veneto rimane tra i principali attori della R.I.R. – Rete Innovativa Regionale, denominata VeGBC Venetian Green Building Cluster, di cui è stata tra i promotori ed esprime la presidenza del Consorzio di gestione.

Permane l'azione di Ance Veneto nella definizione di convenzioni stipulate con professionisti ed esperti tecnici in materia di gestione di terre e rocce da scavo e di consulenza ambientale (Studio Legale e Ambientale dell'Avv. Pelosi e del Geol. Valmachino) ed esperti legali in materia fiscale ed amministrativa a supporto dell'operatività delle imprese in particolare nella gestione dei bonus fiscali.

PRRR e Nuova programmazione 2021–2027

Parte significativa delle ingenti risorse derivanti dall'Europa a seguito della pandemia per il rilancio dell'economia dell'UE è destinata all'Italia e sarà utilizzata sulla base del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei relativi Piani regionali, tra cui il PRRR redatto dalla Regione Veneto e discussa in Consiglio Regionale.

Nel febbraio 2021 Ance Veneto ha partecipato alle consultazioni promosse dalla Commissione Consiliare competente sul PRRR veneto presentando un documento di osservazioni e proposte soprattutto per la destinazione delle risorse per investimenti in infrastrutture, rigenerazione urbana e nelle opere di messa in sicurezza del territorio.

Sono ripresi nel 2021 le attività di sviluppo della nuova programmazione 2021-2027, cui partecipa come componente del Tavolo di Partenariato anche Ance Veneto.

Rimangono confermati gli obiettivi tematici individuati ad inizio del lavoro del Tavolo di partenariato:

- 1) Europa più intelligente
- 2) Europa più verde
- 3) Europa più connessa
- 4) Europa più sociale
- 5) Europa più vicina ai cittadini

Da sottolineare come, sia nel caso del PRRR che della Programmazione dei Fondi UE per il prossimo settennato, buona parte delle risorse sarà destinata per azioni e obiettivi che coinvolgono

il settore delle costruzioni e che delinearanno il mercato per le imprese edili del prossimo decennio.

RAPPORTI SINDACALI

Ance Veneto ha continuato a svolgere anche in questo anno l'attività di coordinamento dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali sui temi di carattere regionale, sia mediante la consueta operatività della Commissione Sindacale che con periodici incontri con i Segretari regionali delle principali sigle sindacali.

I temi oggetto dell'attività della Commissione Sindacale sono stati i seguenti:

- Fondo SANEDIL: si è proceduto all'analisi dell'operatività del Fondo, dopo i primi mesi dal pieno avvio, sia in termini di prestazioni sanitarie fornite ai lavoratori che in termini della congruità della contribuzione al Fondo mediante le Casse Edili. L'analisi delle criticità e le conseguenti proposte risolutive sono state oggetto di un documento ufficiale di Ance Veneto che, condiviso con altri Organismi regionali, è stato presentato nel mese di aprile 2021 alla Presidenza e alla Commissione RIAS ANCE.

- Rinnovo CCNL – contrattazione 2° livello: in vista del rinnovo del CCNL Edilizia Industria, la Commissione Sindacale, su mandato del Consiglio Generale di Ance Veneto, ha avviato un confronto per verificare gli elementi del contratto che possono essere oggetto di contrattazione e definizione a livello regionale con le Organizzazioni Sindacali, in quanto disciplinano aspetti condivisi da tutti i territori provinciali. Anche a seguito del temporaneo blocco dei rapporti sindacali deciso da ANCE e in considerazione del fatto che la contrattazione a livello nazionale ancora non è entrata nel vivo, questo lavoro è tuttora in corso. La Commissione nel frattempo ha avviato la discussione di proposte di novità sull'accordo contrattuale con particolare attenzione alla maggiore retribuzione ai lavoratori senza ulteriore onere per le imprese. Le proposte innovative saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Generale di ANCE Veneto e quindi presentate alla RIAS nazionale come contributo per la contrattazione nazionale.

- Accordo Quadro regionale RLST: è in fase di discussione con le Organizzazioni Sindacali la definizione dell'accordo sulla base dei risultati dell'attività degli RLST nominati a livello territoriale.

AMBIENTE

Ance Veneto è stata invitata a partecipare al Tavolo della Regione Veneto costituito per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti. Nella prima riunione tenutasi lo scorso mese di maggio, Ance Veneto, così come ogni soggetto partecipante, ha rappresentato le preminenti esigenze legate alla gestione, al fabbisogno di smaltimento e alle opportunità di recupero dei rifiuti derivanti dall'attività edilizia.

Già nell'autunno 2020, Ance Veneto aveva proposto ai competenti Uffici regionali l'avvio di una collaborazione per lo sviluppo di un confronto sul tema della gestione dei rifiuti nel settore delle costruzioni. A seguito di questa richiesta è stato avviato un tavolo con la Regione Veneto – Direzione Ambiente. In questo ambito Ance Veneto ha definito e formulato proposte di modifica delle regole e di risoluzione dei problemi nella gestione dei rifiuti da cantiere. Nel frattempo è iniziata un'interlocuzione con ARPAV finalizzata all'istituzione di un tavolo ad hoc per le peculiarità del settore edile.

Ance Veneto è stata inoltre coinvolta nella proposta, presentata da Assindustria Veneto Centro e Ance Treviso, per la sperimentazione di un modello costruttivo che prevede l'utilizzo di materiale riciclato. Ance Veneto ha interloquito con la Vicepresidenza della Regione Veneto e le Direzioni LLPP e Ambiente al fine di promuovere la proposta.

SICUREZZA

L'attività si sviluppa principalmente nell'ambito dei rapporti con la Regione Veneto. Da evidenziare:

- Partecipazione al Tavolo regionale per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: Ance Veneto continua a partecipare ai lavori del tavolo costituito dalla Regione Veneto per affrontare il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro. Dopo gli incontri dei mesi scorsi focalizzati sull'emergenza COVID, il Tavolo ha ripreso il suo lavoro di analisi delle problematiche e di attuazione del Piano strategico per il consolidamento e il miglioramento delle attività a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

- Notifiche preliminari: prosegue l'impegno propositivo per la piena attuazione da parte della Regione Veneto e degli Enti preposti dell'accordo sulle notifiche preliminari, a seguito del "Protocollo d'intesa per la condivisione di fonti informative ai fini della programmazione efficace degli interventi nei cantieri e di una migliore copertura del territorio da parte degli organi di ispezione e di assistenza tra la Regione del Veneto, l'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Venezia, ANCE Veneto, FENEAL UIL Veneto, FILCA CISL Veneto e FILLEA CGIL Veneto". In particolare, in questi mesi è stato coinvolto l'Assessore regionale Francesco Calzavara, competente per le questioni relative al Sistema informatico regionale. L'iter di realizzazione dell'accordo, infatti, pare bloccato a livello di questo ufficio.

- Campagna vaccinazioni nei luoghi di lavoro: Ance Veneto è stata coinvolta dalla Regione Veneto per lo sviluppo della campagna di vaccinazione COVID di massa presso i luoghi di lavoro, aziende o hub legati al mondo produttivo. Per questo obiettivo la Regione ha istituito un tavolo di lavoro con le Parti sociali per verificare la disponibilità e coordinare le procedure per dare avvio alla campagna.

FORMAZIONE

In questo ambito Ance Veneto ha proseguito nel ruolo di coordinamento e supporto all'attività delle Scuole Edili, mediante il Coordinamento degli Enti Scuola sia a livello delle Presidenze che delle Direzioni, e di punto di riferimento nei rapporti con la Regione Veneto per le tematiche legate alla Formazione.

Il "Protocollo per il coordinamento regionale delle iniziative di formazione professionale nel settore delle costruzioni nel Veneto", promosso già lo scorso anno da Ance Veneto e finalizzato a regolamentare il funzionamento e a definire gli obiettivi del Coordinamento delle Scuole, ha completato l'iter di definizione e di sottoscrizione degli attori coinvolti e delle Parti Sociali. Al di là della conclusione di questa fase, il Coordinamento prosegue nella sua operatività e, nel frattempo, è stato allargato all'operato del CPT, oggi assorbiti dagli Enti Scuola.

Continua inoltre l'attività di Ance Veneto anche nell'ambito dell'ITS RED, di cui l'Organizzazione è tra i fondatori, e nei rapporti con le Università venete con la partecipazione a progetti di ricerca promossi dalle diverse Facoltà, riguardanti il settore delle costruzioni ed afferenti a processi di innovazione delle imprese.

COMUNICAZIONE

E' stato confermato anche per l'anno 2021 l'incarico ad ADN Kronos Nord Est per il servizio di media partner e di ufficio stampa.

Dal marzo 2021 Ance Veneto predispone e diffonde una propria Newsletter con l'obiettivo di informare periodicamente sulle iniziative, le attività e il lavoro che l'Organizzazione regionale realizza per la tutela e l'interesse delle imprese associate. La newsletter, che esce periodicamente

ogni 3 settimane circa, risponde all'esigenza che tutti gli imprenditori associati abbiano la possibilità di conoscere le azioni e le opportunità che il sistema associativo ANCE - a qualsiasi livello: provinciale, regionale e nazionale - mette a loro disposizione.

Piattaforma NEC: dopo un intenso lavoro di preparazione nel novembre 2020 è nata NEC - la piattaforma digitale per l'orientamento al mercato delle costruzioni del Nord Est. L'iniziativa, partita da ANCE Veneto e ANCE Friuli Venezia Giulia con il coinvolgimento di Partner di eccellenza della filiera edilizia e di player diversi e autorevoli, costituisce un progetto innovativo di informazione e di dialogo con tutti gli operatori attivi nel settore delle costruzioni nel Nord Est. NEC è uno strumento di orientamento per la filiera dell'edilizia, un network per la valorizzazione delle competenze e la qualificazione delle imprese.

I temi che in questi mesi NEC ha sviluppato e approfondito sia mediante contributi redazionali che attraverso numerosi eventi pubblici, sono i seguenti: il mercato delle costruzioni del Nord est, la qualificazione delle imprese nel settore privato, la sostenibilità e l'innovazione digitale.

NEC rappresenta uno strumento a disposizione del sistema associativo e delle imprese associate per la crescita della cultura imprenditoriale e l'analisi dei trend di mercato, con l'obiettivo di anticipare i cambiamenti in atto ed essere maggiormente competitivi. A tal proposito è auspicabile il contributo in termini di proposte da parte delle Associazioni Territoriali anche riportando sulla piattaforma esperienze locali di particolare interesse per le imprese.

ANCE VENETO GIOVANI

Il Gruppo Giovani regionale ha subito un rilevante rallentamento delle proprie attività a causa dell'emergenza COVID-19.

Le limitazioni imposte hanno di fatto impedito lo sviluppo delle attività pubbliche e rivolte all'esterno del sistema associativo, fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Gruppo Giovani: la promozione dell'immagine della categoria e dell'Ance verso il pubblico, le istituzioni e la filiera delle costruzioni, la valorizzazione delle imprese e la promozione di una cultura delle costruzioni, il rafforzamento del sistema dei Giovani Imprenditori Edili Ance del Veneto e la realizzazione di azioni per la crescita culturale dei Giovani Associati.

Le periodiche riunioni del Consiglio Generale si sono comunque svolte in videoconferenza con regolarità e buona partecipazione.

Nel mese di ottobre 2020 Ance Veneto Giovani ha realizzato la visita al cantiere della Superstrada Pedemontana Veneta nel tratto tra Breganze e Bassano del Grappa, in collaborazione con la Faresin Formwork.

Nell'occasione i Giovani del Veneto avrebbero dovuto ospitare un Consiglio Nazionale dei Giovani ANCE, ma purtroppo l'andamento del contagio ha reso inevitabile l'annullamento dell'evento.

Nel 2021 è nata la collaborazione con il Coordinamento delle Scuole Edili del Veneto per lo sviluppo di un'azione di comunicazione finalizzata alla promozione del lavoro in edilizia e dei percorsi formativi proposti dal sistema delle Scuole e dall'ITS RED – Academy. Collaborazione che vedrà una concretizzazione nelle prossime settimane.

Sempre nell'ambito del lavoro in edilizia, Ance Veneto Giovani sta collaborando alla realizzazione dell'evento promosso da MAW-Men At Work per il prossimo 8 luglio durante il quale sarà presentato un servizio per la formazione e la messa a disposizione di personale per le imprese edili.

Anche quest'anno Ance Veneto Giovani ha partecipato al Concorso Macroscuola (ed. 2020-2021) rivolto agli studenti delle scuole medie di 12 regioni d'Italia e promosso dai Giovani ANCE.

EVENTI

- Webinar “Super Eco-sismabonus. Modalità e strumenti per ridare valore al patrimonio immobiliare” (7 ottobre 2020 – realizzato in collaborazione con Banca Intesa Sanpaolo)
 - Webinar “Il cantiere digitale. Dal controllo dei costi alla ricerca del personale” (17 marzo – realizzato in collaborazione con Mela Works e GeoJob)
 - Webinar “Banca MPS e Ance Veneto a fianco delle imprese. Al 110%. La cessione dei crediti alle banche: Super Eco-sisma Bonus” (25 marzo 2021 – realizzato in collaborazione con Banca MPS)
- Altri momenti pubblici (webinar, convegni) sono stati realizzati nell’ambito della Piattaforma NEC.

INCONTRI ISTITUZIONALI

2020

- 1° ottobre: incontro con la Banca d’Italia – Sede del Veneto
- 6 ottobre: incontro con Unioncamere del Veneto
- 9 ottobre: incontro con il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia
- 26 ottobre: incontro con il Senatore Andrea Ferrazzi
- 4 novembre: partecipazione al Tavolo regionale di concertazione sul DEF della Regione Veneto

2021

- 21 gennaio: incontro con Vicepresidente e Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Veneto Elisa De Berti
- 10 febbraio: partecipazione al tavolo delle categorie economiche di Unioncamere del Veneto
- 15 febbraio: incontro con l’Assessore al Bilancio della Regione Veneto Francesco Calzavara e la Presidente della Seconda Commissione Consiliare Silva Rizzotto
- 24 febbraio: partecipazione del Presidente Ghiotti all’incontro pubblico promosso Unioncamere e Banca d’Italia
- 25 febbraio: incontro con la Direzione Ambiente della Regione Veneto su tavolo gestione rifiuti da costruzione
- 22 marzo: incontro con l’Assessore regionale ai Lavori Pubblici Elisa De Berti e Unioncamere del Veneto sul Prezzario
- 30 marzo: incontro con Banca d’Italia – Sede del Veneto
- 25 maggio: partecipazione al Tavolo regionale per l’aggiornamento del Piano regionale rifiuti
- 28 maggio: partecipazione a inaugurazione di un nuovo tratto della Superstrada Pedemontana
- 29 giugno: partecipazione al Tavolo regionale Salute e Sicurezza sul Lavoro

RINGRAZIAMENTI

L’attività di Ance Veneto si fonda sul coinvolgimento delle Associazioni Territoriali e degli Imprenditori, attori del mercato e fonte inesauribile di esperienza e conoscenza, nonché dei Funzionari che partecipano alle attività dell’Organizzazione regionale.

Ringrazio in particolare i Presidenti delle sette Associazioni Territoriali, i Direttori e i Coordinatori delle Commissioni tematiche: Arch. Silvia Basso (Sindacale), Ing. Antonio Molon (LL.PP.), Arch. Mauro Cazzaro (RET), Ing. Cristiano Perale (Formazione e Coordinamento Scuole Edili, nonché Presidente ITS Red).